



IM – Inländische Mission
MI – Mission Intérieure
MI – Missione Interna
MI – Missiun Interna

14 aprile 2026

Scheda informativa per il sostegno finanziario dei compiti di cura pastorale e dei sacerdoti nel bisogno

La Missione Interna (IM) è un'organizzazione di aiuto ecclesiastico per il sostegno finanziario dei compiti di cura pastorale e degli operatori pastorali che necessitano di aiuto.

Questo opuscolo fornisce informazioni sulle possibilità di sostegno e sulle condizioni per i contributi della MI. La quantità di denaro disponibile dipende dai risultati della raccolta della Giornata di preghiera e dalle risorse disponibili del Fondo per le missioni.

Nel seguito, il termine «parrocchia» indica qualsiasi tipo di entità (parrocchie, fondazioni, ecc.).

1. Tipo e portata del supporto

La MI può erogare le seguenti tipologie di contributi:

- assistenza personale; comprende i contributi di sostegno agli operatori pastorali che necessitano di assistenza (a causa di età avanzata, malattia, stipendio insufficiente, formazione e aggiornamento e simili);
- Aiuto alla cura pastorale; comprende contributi alle parrocchie e alle associazioni parrocchiali, nonché per compiti di cura pastorale da svolgere a livello regionale;
- Aiuti speciali; comprendono contributi per compiti e progetti pastorali sovraregionali e speciali, il cui finanziamento non può essere assicurato altrove.

2. Condizioni generali

- 2.1. Le domande devono essere sostenute dagli ordinariati o dalle regioni diocesane.
- 2.2. Tutti i fatti finanziari rilevanti devono essere presentati apertamente (ad esempio, prestazioni da parte di terzi come aiuti sociali, contributi da parte degli organi ecclesiastici statali o da fondi corrispondenti delle diocesi, ecc.)



- 2.3. Se la parrocchia in questione effettua campagne di raccolta tramite aziende private (ad esempio per progetti edilizi), di norma non è possibile concedere contributi di sostegno per un certo periodo di tempo.
- 2.4. Ci si aspetta che una parrocchia abbia raccolto regolarmente e con ragionevole successo le collette per la festa Ringraziamento e per l'Epifania negli ultimi anni e che continui a raccomandare queste collette ai parrocchiani in futuro.
- 2.5. Ci riserviamo il diritto di ridurre i contributi o di rinunciare al sostegno per le parrocchie che effettuano una propria raccolta di fondi per le ristrutturazioni in collaborazione con una società di raccolta fondi. Questa riserva si applica anche ai progetti di assistenza pastorale o di sostegno diretto.

3. Condizioni e criteri per le singole tipologie di contributi

La preoccupazione della MI è quella di fornire un'assistenza rapida e non burocratica, soprattutto in situazioni di emergenza. Tuttavia, per creare condizioni il più possibile uniformi per l'assegnazione dei fondi e per garantire un'attenta gestione dei fondi donati, è essenziale rispettare alcune condizioni e criteri. Le seguenti informazioni sono da intendersi come guida e orientamento:

3.1. Assistenza personale

- La situazione di emergenza non è imputabile alla persona interessata.
- La persona interessata non ha un reddito sufficiente da un'attività lavorativa (ad esempio nel caso di istruzione e formazione); il reddito totale non raggiunge il livello di sussistenza regionale.
- L'interessato dispone solo di una rendita minima AVS e di nessuna rendita o di rendite insufficienti del 2° e 3° pilastro.
- Non ci sono beni degni di nota.
- Sono state esaurite le altre possibilità di sostegno (parrocchie, assistenza sacerdotale della diocesi, prestazioni supplementari da parte di fondi cantonali, dell'associazione Solidarietà dei sacerdoti svizzeri, di agenzie ufficiali, sostegno da parte di familiari, borse di studio, ecc.

In singoli casi, i contributi possono ammontare a un massimo di CHF 12'000 all'anno. Di norma, il pagamento viene effettuato come contributo al fondo perduto.



3.2. Assistenza pastorale per le parrocchie e le associazioni parrocchiali e nonché per i compiti pastorali regionali, sovraregionali o nazionali

- La parrocchia non è in grado di coprire le spese correnti con le entrate ordinarie e di generare i fondi per gli interessi sui debiti, gli ammortamenti e le svalutazioni.
- Per quanto riguarda le imposte, l'importo dell'imposta ecclesiastica è significativamente superiore alla media cantonale.
- La forza finanziaria (ecclesiastica) del cantone in questione è significativamente inferiore alla media federale.
- Le altre fonti di finanziamento (contributi diocesani, chiesa cantonale, ecc.) sono esaurite.
- La parrocchia mostra iniziativa nel raccogliere fondi; ha versato i propri contributi.
- Le finanze sono gestite correttamente.

In linea di principio, non vengono erogati contributi operativi permanenti; pertanto, i contributi vengono concessi per un massimo di un anno. È possibile una continuazione dopo un'ulteriore revisione. Di norma, il pagamento viene effettuato come contributo al fondo perduto.

3.3 Assistenza speciale per compiti e progetti sovraregionali, ecc.

- L'uso dei fondi deve essere focalizzato su sotto attività o sotto progetti specifici, ove possibile.
- Il vescovo diocesano è d'accordo con il progetto corrispondente.
- L'ordinariato episcopale o la regione diocesana confermano le difficoltà o la mancanza di possibilità di finanziamento.
- Al fine di ottenere una chiara demarcazione nel finanziamento, i contributi della MI non possono essere utilizzati per scopi che sono già sostenuti nell'ambito del cofinanziamento da parte dell'FO/RKZ (ad esempio, compiti di gestione della chiesa, associazioni giovanili, associazioni di adulti, ecc.)

In linea di principio, non vengono erogati contributi operativi permanenti; i contributi vengono quindi concessi per un massimo di un anno. Di norma, il pagamento viene effettuato come contributo al fondo perduto.

4. Presentazione delle domande, procedura

- 4.1 Le richieste di sostegno da parte di parrocchie ecc. devono essere presentate agli ordinariati o alle regioni diocesane all'attenzione del MI. Anche le domande delle regioni diocesane, dei vicariati generali regionali e



dei vicariati episcopali devono essere presentate al MI attraverso gli ordinariati diocesani. Tutte le richieste e le domande devono pervenire alla Missione interna entro il 1° giugno di ogni anno.

4.2 Le richieste di assistenza pastorale e di assistenza speciale devono essere accompagnate, se possibile:

- Il modulo di richiesta di assistenza pastorale compilato o il modulo di richiesta per i sacerdoti bisognosi di assistenza (scaricabile dalla homepage).
- Documenti supplementari che contribuiscono alla comprensione della richiesta (obiettivo e scopo, utilizzo dei fondi, procedura del progetto, ecc.)
- Conferma da parte dell'ordinariato o della regione diocesana competente (vedi modulo di richiesta di sostegno).
- A seconda della richiesta o del progetto: un preventivo di spesa con un piano di finanziamento.
- Indirizzo di pagamento con polizza di versamento.

I documenti completi facilitano il nostro lavoro!

5. Informazioni

Le richieste di informazioni devono essere indirizzate a:

Missione Interna
Amministrazione
Amthausquai 7
4600 Olten
Tel. 041 710 15 01
e-mail: info@im-mi.ch

Anche le richieste di assistenza edilizia devono essere inviate a questo indirizzo.

Si consiglia di contattarci il prima possibile. Le domande devono essere presentate entro il 1 giugno dell'anno in corso.